

BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO “AD EMISSIONI ZERO”

INDICE

1. FINALITA'
2. CONTRIBUTO
3. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO
4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO
5. CRITERI DI SELEZIONE E CONDIZIONI ATTUATIVE
6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO
8. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO
9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
10. VARIANTI E PROROGHE
11. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO
12. TRATTAMENTO DEI DATI
13. INFORMAZIONI

ALLEGATO 1 – MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ALLEGATO 2 – SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

1. FINALITA'

A seguito del III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia, Regione Lombardia indice un bando di concorso per favorire la realizzazione, mediante nuova costruzione o ristrutturazione, di un edificio innovativo il cui fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria non sia superiore a 14 kWh/mq/anno e il cui fabbisogno energetico per la climatizzazione estiva non sia superiore a 12 kWh/mq/anno; entrambi calcolati sulla base della metodologia di calcolo approvata con decreto del Direttore Generale n. 5796/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

2. CONTRIBUTO

Per il raggiungimento della finalità di cui al punto 1, è prevista l'assegnazione del contributo di 1.000.000€ al progetto che, nel rispetto delle condizioni previste dal presente bando, verrà classificato al primo posto della graduatoria di merito che verrà stilata da un'apposita commissione di valutazione.

Il contributo di cui sopra non potrà comunque essere superiore al 50% del costo complessivo dei lavori, al lordo dell'iva.

Eventuali economie o ulteriori risorse aggiuntive che si dovessero rendersi disponibili verranno utilizzare per finanziare altri edifici utilmente collocati nella graduatoria che verrà formata a seguito della partecipazione al presente bando.

3. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Il bando è rivolto a Enti locali e loro associazioni o consorzi, Società a capitale interamente pubblico, ALER e Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, per la realizzazione o la ristrutturazione di edifici propri o utilizzati in forza di un diritto reale di godimento che non termini prima del 31.12 2025, destinati all'uso pubblico (formativo, socio-assistenziale, culturale) o all'uso residenziale, purché quest'ultimi rientrino nella tipologia di cui all'art.1, comma 3 del regolamento regionale n. 1 del 10.2.2004 o siano locati a condizioni di favore per mitigare il fabbisogno abitativo delle fasce sociali più deboli.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare la domanda di contributo (Allegato 1), i soggetti beneficiari indicati al punto 3, oppure una ESCO (Energy Service Company) accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ai fini del riconoscimento dei certificati bianchi, qualora sia stata incaricata da uno dei soggetti di cui allo stesso punto 3 per realizzare l'intervento in questione.

5. CRITERI DI SELEZIONE E CONDIZIONI ATTUATIVE

Il presente bando mira ad incentivare la realizzazione di un edificio innovativo che possa avere un'alta valenza dimostrativa, sia per le tecnologie ed i materiali utilizzati, sia per la semplicità della gestione e della manutenzione degli impianti e delle strutture. Non sono ammessi progetti esecutivi già approvati prima della data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

La selezione dell'edificio a cui verrà assegnato il contributo di cui al punto 1 verrà effettuata da una apposita commissione sulla base di un progetto preliminare, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) % di ulteriore riduzione sul valore limite di 14 kWh/mq per la climatizzazione invernale (punti 1-5) ;
- b) % di riduzione sul valore di 12 kWh/mq/anno per la climatizzazione estiva (punti 1-5);
- c) % di fabbisogno energetico soddisfatto con energia rinnovabile (punti 1-5);
- d) minor costo di costruzione/mc (punti 1-5);
- e) presenza di un sistema per il risparmio idrico (punti 1-3);
- f) innovatività delle soluzioni proposte, anche in rapporto al contesto economico-territoriale (1-3);

g) visibilità dell'edificio (punti 1-3);

E' inoltre richiesto l'impegno:

- ad approvare il progetto esecutivo, nel rispetto dei parametri e dei valori indicati nella scheda tecnica allegata alla domanda (all.2), entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- a realizzare l'intervento, pur con eventuali varianti rispetto al progetto originario, nel rispetto dei parametri e dei valori indicati nella scheda di cui sopra;
- a collaudare l'opera entro 36 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo;
- a realizzare un sistema di monitoraggio e raccolta dati di misura delle prestazioni energetiche dell'edificio per almeno 24 mesi continuativi, successivi alla data di approvazione del collaudo;
- a rispettare, per l'affidamento dei lavori, le norme vigenti in materia di opere pubbliche e di tutela dei lavoratori.

La graduatoria dei progetti presentati verrà redatta sulla base del punteggio complessivamente raggiunto da ciascuno di essi, entro 90 giorni dalla data successiva al termine di scadenza per la presentazione della domanda, come indicato al punto 6. L'assegnazione del contributo sarà subordinata alla sottoscrizione degli impegni di cui sopra, a garanzia dei quali il beneficiario presenterà alla Regione Lombardia, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, una polizza fidejussoria di valore pari all'entità del contributo. Il 70% di tale garanzia verrà svincolata dalla Regione contestualmente alla liquidazione della prima rata del contributo, secondo quanto previsto al punto 9. Il 20% verrà svincolato contestualmente alla liquidazione della seconda rata del contributo mentre il restante 10% verrà svincolato dopo la trasmissione dei dati di monitoraggio, sopra indicati.

L'approvazione della graduatoria e la conseguente ammissione degli interventi al finanziamento verranno effettuate di concerto tra Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Alle domande, redatte sulla base del fac-simile di cui all'Allegato 1, dovranno essere allegati:

- scheda tecnica dell'intervento (Allegato 2);
- progetto preliminare dell'edificio.

Le domande, complete dei dati e della documentazione richiesta, dovranno essere presentate entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a:

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente Energia e Reti
U.O. Energia e Reti Tecnologiche
Via Pola 12/14 - 20124 Milano

Farà fede la data del protocollo di arrivo. Le domande potranno essere presentate anche tramite le Sedi territoriali della Regione (STER), indicate al punto 13.

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di partecipazione al bando verranno esaminate, sulla base dei criteri di cui al punto 5, da un apposito Gruppo di lavoro, nominato dal Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche, che avrà la facoltà di chiedere ai soggetti che avranno presentato la domanda di partecipazione al presente bando tutti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando termini per la risposta.

Le valutazioni effettuate ed i punteggi attribuiti saranno riportate in un apposito verbale, con inclusa la graduatoria di merito dei progetti presentati. Tale graduatoria, previa approvazione da parte del Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.ors.regione.lombardia.it.

Qualora il soggetto vincitore non dovesse sottoscrivere gli impegni di cui al punto 5 o non dovesse presentare il progetto esecutivo entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al punto 10, il contributo verrà revocato ed assegnato al progetto collocato nella posizione successiva della graduatoria di merito.

8. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Ai fini del presente bando sono considerati ammissibili esclusivamente i costi direttamente imputabili alla costruzione o alla ristrutturazione dell'edificio, con esclusione delle spese per:

- studi e progetti;
- acquisizione del terreno o dell'edificio;
- allacciamento ai servizi a rete;
- realizzazione o ristrutturazioni di edifici pertinenti, fisicamente staccati da quello principale (es: garage, magazzini, ecc.).

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in due soluzioni, di cui:

- la prima, pari al 50%, dietro la presentazione del certificato di consegna dei lavori; contestualmente, si provvederà allo svincolo del 70% della fidejussione di cui al punto 5;
- la seconda, pari al restante 50%, dopo la regolare conclusione dei lavori, dietro presentazione del certificato di collaudo approvato dal soggetto beneficiario, della certificazione energetica (redatta secondo la metodologia di cui al punto 1) nonché rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute, comprovate da atti di liquidazione da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo e la pertinenza con l'intervento di cui trattasi. Contestualmente, si provvederà allo svincolo del 20% della fidejussione di cui al punto 5;

Sarà possibile l'erogazione anticipata di una parte o dell'intera seconda rata del contributo previa rinuncia del primo svincolo (pari al 70% del contributo complessivo) e rinvio dello stesso alla data di liquidazione della seconda ed ultima rata del contributo assegnato.

In caso di scostamento tra l'ammontare complessivo delle spese effettivamente fatturate e quietanzate ed il preventivo dichiarato dai beneficiari nella domanda di contributo, si procede come di seguito:

- scostamento di segno positivo (spese sostenute superiori al preventivo), il contributo rimarrà invariato;
- scostamento di segno negativo (spese sostenute inferiori al preventivo), il contributo verrà ridotto in modo da non superare comunque il 50% dei costi ammissibili.

Il restante 10% della garanzia fideiussoria verrà svincolato dopo la trasmissione dei dati di monitoraggio di cui al punto 5.

La liquidazione di ciascuna quota di contributo sarà effettuata entro 30 giorni dal ricevimento al Protocollo Regionale della documentazione di cui sopra, fatto salvo il rispetto delle condizioni previste dal presente bando.

10. VARIANTI E PROROGHE

Eventuali varianti al progetto vincitore potranno essere ammesse solo qualora vengano rispettati tutti i requisiti e le caratteristiche indicate al punto 5, in modo da non peggiorare le prestazioni dell'edificio, facendo venir meno i presupposti su cui si è basata la valutazione del Gruppo di lavoro. La richiesta di variante, pertanto, dovrà essere corredata da idonea documentazione che dimostri il rispetto delle prestazioni dell'edificio, indicate all'atto di presentazione della domanda.

La richiesta di variante, qualora ritenuta conforme alle condizioni di cui sopra, dovrà essere approvata dal dirigente competente.

I termini di cui al punto 5 per l'approvazione del progetto esecutivo e per il collaudo dell'edificio, potranno essere prorogati una sola volta e per un periodo non superiore, rispettivamente a mesi 3 e ad anni 1.

La richiesta di proroga dovrà essere inviata alla Regione Lombardia entro e non oltre la scadenza del termine relativo e deve contenere espressamente le motivazioni per le quali non è possibile rispettare la scadenza prevista.

11. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Resta ferma la facoltà, da parte della Regione Lombardia di effettuare – direttamente o tramite personale incaricato – controlli in cantiere e sulla documentazione tecnica e/o contabile.

A tal fine, il beneficiario del contributo e l'eventuale ESCO, si impegnano a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'edificio di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità,, la Regione avrà la facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, comprensivo delle varianti approvate, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al punto 5, l'Amministrazione Regionale procederà alla revoca del contributo.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

13. INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche, della DG Ambiente Energia e Reti.

Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it e dal portale della Direzione Ambiente Energia e Reti.

Per informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a:

- Graziella Moroni, tel. 02 6765 6938, e-mail graziella_moroni@regione.lombardia.it;
- Raniero Bellarosa, tel. 02 6765 6022, e-mail raniero_bellarosa@regione.lombardia.it;

Informazioni di carattere tecnico potranno essere chieste a:

- Valentina Sachero, tel. 02 6765 2331, e-mail valentina_sachero@regione.lombardia.it;
- Alice Tura, tel. 02 6765 5018, e-mail alice_tura@regione.lombardia.it;

Informazioni di carattere generale potranno essere chieste al numero gratuito 800 318 318 o agli sportelli di Spazio Regione presso le Sedi territoriali di Regione Lombardia, presenti in ogni capoluogo di Provincia.

Allegato 2

Scheda tecnica di valutazione del progetto per l'edificio ad "Emissioni zero"

(da allegare alla domanda di contributo)

Soggetto giuridico richiedente: Soggetto giuridico proprietario: Ubicazione dell'edificio: Destinazione d'uso prevalente:
CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO
Gradi giorno della località di edificazione (ex dpr n.412/1993): Temperatura minima invernale di progetto (dell'aria esterna secondo norma UNI 5364 e succ. aggiornamenti): Temperatura massima estiva di progetto (dell'aria esterna secondo la norma UNI 10349 e succ. aggiornamenti): Ampiezza massima estiva di progetto (dell'aria esterna secondo la norma UNI 10349 e succ. aggiornamenti): Umidità relativa dell'aria di progetto per la climatizzazione estiva (secondo la norma UNI 10339 e succ. aggiornamenti): Irradianza solare massima estiva su superficie orizzontale (secondo la norma UNI 10349 e succ. aggiornamenti): Volume delle parti di edificio a temperatura controllata o climatizzate al lordo delle strutture che li delimitano (V): Superficie esterna che delimita il volume a temperatura controllata o climatizzato verso l'esterno o verso ambienti a temperatura non controllata (S): Rapporto S/V: Superficie utile dell'edificio Valore di progetto per la temperatura interna per la climatizzazione invernale o il riscaldamento; Valore di progetto per l'umidità relativa interna per la climatizzazione invernale; Tipologia impianto di generazione del calore per riscaldamento alimentato da fonti convenzionali: Capacità di generazione del calore: kWh/anno Tipologia impianto di generazione del calore per riscaldamento alimentato da fonti rinnovabili Capacità di generazione del calore: kWh/anno Costo di realizzazione previsto (al netto del costo dell'area e degli imprevisti) Presenza di un sistema per il risparmio idrico: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Tipologia

Risparmio idrico previsto mc/anno

kWh/mq/anno previsto per climatizzazione invernale:

kWh/mq/anno previsto per climatizzazione estiva:

N.r di utenti dell'edificio

Caratteristiche particolari che connotano la visibilità dell'edificio, l'innovazione delle proposte progettuali, la sinergia con il contesto e con la destinazione d'uso

Firma del Progettista